



# CRE(SC)IAMO LE TUE IDEE

Partecipa al bando e proponi il tuo progetto!

## DESTINATARI:

Associazioni,  
cooperative sociali,  
onlus, enti senza fini  
di lucro, comitati,  
ma anche gruppi  
informali di giovani  
e/o adulti.



**A.M.B.R.A.**  
PIANO GIOVANI

## SCADENZA

Entro e non oltre  
lunedì 16 ottobre  
2017 - ore 24.00.

Siamo alla ricerca di proposte fatte da ragazzi e giovani che desiderano attivarsi e mettersi in gioco per migliorare la realtà in cui vivono attraverso attività e iniziative che coinvolgano il proprio territorio e le persone che in questo ci vivono.

Si possono creare occasioni di incontro, scambio, formazione, innovazione attraverso eventi, corsi, laboratori, esperienze di viaggio e molto altro ancora.

Per presentare la propria proposta basta seguire 3 semplici step: leggere il bando, contattare il Referente del Piano giovani per un confronto preliminare (380.1943385 oppure [info@pianogiovaniambra.it](mailto:info@pianogiovaniambra.it)) e compilare il modulo allegato al bando inviandolo entro i termini previsti a [info@pianogiovaniambra.it](mailto:info@pianogiovaniambra.it).

# BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PER LA FORMAZIONE DEL PIANO OPERATIVO GIOVANI (POG) ANNO 2018

Il Piano Giovani A.M.B.R.A. è uno strumento voluto dai Comuni di Ala, Mori, Brentonico, Ronzo-Chienis e Avio per incentivare e sostenere sul territorio proposte e attività rivolte al mondo giovanile, in particolare quelle organizzate dagli stessi **giovani e ragazzi** che possono utilizzare proprio il Piano Giovani per **concretizzare le loro idee**.

La Provincia Autonoma di Trento e i Comuni vogliono sostenere attraverso i Piani Giovani la capacità progettuale e creativa dei giovani che in questo modo diventano **protagonisti** diretti di azioni che possono migliorare il loro contesto di vita: non solo meri destinatari e fruitori di iniziative volute degli adulti, ma in prima linea per ideare e realizzare progetti da loro sentiti.

Per perseguire questo obiettivo, nel 2005 i cinque Comuni hanno istituito il **Tavolo del confronto e della proposta**, che raccoglie rappresentanti delle istituzioni e del mondo giovanile: ogni anno il Tavolo promuove un **Piano Operativo Giovani (POG)** ossia un programma annuale di progetti che sono proposti e realizzati da giovani, riuniti in associazioni o in gruppi informali, oppure da altri soggetti (cooperative, enti, ecc.) e che sono rivolti sia alla fascia 11-29 anni sia agli adulti che con questa fascia d'età si rapportano e interagiscono (genitori, insegnanti, allenatori, animatori, rappresentanti del mondo del lavoro, ecc.). Il POG viene approvato prima dal Tavolo e successivamente dall'Ufficio provinciale per le Politiche Giovanili.

Il Piano Giovani rappresenta quindi, per i giovani, un'opportunità di mettersi in gioco con le proprie idee, il proprio talento e la propria creatività a favore della comunità e dell'innovazione sociale.

## TEMA E CARATTERISTICHE DELLE AZIONI PROGETTUALI

Il Tavolo vuole in particolare appoggiare iniziative in cui ragazzi e giovani si attivano a favore del proprio territorio e delle persone che in questo ci vivono, progetti in cui il mondo giovanile si mette in gioco per la propria comunità proponendo attività che vadano a migliorare la realtà che lo circonda.

Si tratta di ideare progetti che tengano in considerazione, fra i loro obiettivi, quello:

- di operare a favore del bene comune, ossia di essere protagonisti all'interno della propria realtà sociale, mettendo a disposizione idee, competenze, creatività e sensibilità per cercare risposte innovative a bisogni e problemi di interesse collettivo;
- di interessarsi e partecipare attivamente al proprio contesto di vita;
- della solidarietà, intesa come motore che permette di occuparsi di quei beni che sono di tutti e di rafforzare la collaborazione e l'aiuto reciproco nel raggiungere mete di pubblico interesse;
- di rendere consapevoli ragazzi e giovani del proprio ruolo di "innovatori" nella comunità.

La tematica qui sopra descritta vuole essere un'indicazione, un orientamento di massima: saranno comunque valutati anche quei progetti che non la tratteranno.

Il Tavolo accoglierà inoltre con particolare interesse quei progetti che vedono il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione, ossia progetti in cui i ragazzi/giovani si assumono la responsabilità organizzativa e si rivolgono ai loro coetanei.

Si chiede infine ai progettisti di mantenere un equilibrio fra disavanzo previsto nel progetto e numero di persone a cui è rivolto ("partecipanti attivi") nell'ottica di una sobrietà dei costi, ossia di una proporzionalità fra costi ed esiti attesi, intesi anche come numero di soggetti che parteciperanno all'iniziativa.

Altri aspetti da tenere in considerazione sono:

- Contesto e bisogni. Le varie progettualità dovranno far riferimento a un preciso contesto e a dei bisogni specifici che vengono individuati e ai quali si cerca di dare concrete risposte.
- Progettualità e innovazione. Gli interventi da inserire nel POG devono consistere in PROGETTI (non servizi o prestazioni). Non potranno, pertanto, esser ammessi al finanziamento provinciale

progetti che siano solo la ripetizione o la ri-edizione di interventi precedenti, né l'attività ordinaria di associazioni, enti o comuni. Un progetto può rappresentare tuttavia l'evoluzione significativa di un intervento già realizzato, se contiene elementi innovativi a livello contenutistico o se, a livello gestionale, c'è una responsabilizzazione dei giovani, attraverso una loro partecipazione attiva nelle fasi di organizzazione e gestione.

- Collaborazione fra più realtà. I soggetti che propongono l'iniziativa dovrebbero cercare di collaborare e coinvolgere per la sua programmazione e gestione, più realtà presenti sul territorio, di modo che questa sia condivisa fra più associazioni, organizzazioni, gruppi informali, enti, ecc.
- Sovracomunalità. I progetti del POG dovrebbero possedere carattere di sovra-comunalità. Va ricercata, quindi, per quanto possibile, la collaborazione tra soggetti di ambiti territoriali diversi e i progetti proposti dovrebbero essere aperti a tutto il territorio del Piano Giovani A.M.B.R.A.
- Spese. Saranno ammissibili solo le spese dirette necessarie alla realizzazione delle attività delle azioni progettuali, documentabili con giustificativi di spesa e di pagamento. Non sono ammesse voci di spesa come valorizzazione di beni (es. mezzi, macchinari, sale) acquisti di arredi, attrezzature, beni durevoli, interessi passivi, spese amministrative e fiscali, varie e impreviste. Eventuali spese di gestione inerenti organizzazione, coordinamento e personale sono previste nella misura massima del 30% del valore di ogni singola azione progettuale.
- Finanziamento. Il disavanzo del progetto non sarà interamente coperto da finanziamenti pubblici, pertanto il soggetto responsabile del progetto dovrà prevedere una quota di autofinanziamento e/o finanziamenti diversi da quelli provinciali e dei Comuni del Piano Giovani A.M.B.R.A.
- Tempistica. La realizzazione delle azioni progettuali è prevista indicativamente dal mese di marzo/aprile 2018 (a seguito comunque della conclusione dell'iter burocratico di approvazione da parte della PAT) e deve concludersi entro il 31.12.2018. Le azioni progettuali possono anche avere uno sviluppo pluriennale.

Rispetto a eventuali progetti che dovessero prevedere scambi giovanili o esperienze di viaggio, è utile tenere presente che:

Riguardo all'eventuale attività di "apertura e confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative", le attività finanziabili si devono strutturare attraverso uno scambio tra pari su progettualità specifiche. Quindi si devono individuare preventivamente i gruppi italiani o esteri interessati a uno scambio e costruire con loro, già in fase di progettazione, una progettualità reciproca di interesse comune. Nello scambio, le spese di viaggio dei gruppi non trentini non sono ammesse nei costi di progetto.

Riguardo alle "esperienze di viaggio", si possono ipotizzare solo viaggi preceduti da uno specifico percorso formativo e che possono riguardare, da una parte le visite a importanti istituzioni pubbliche nazionali ed europee, e dall'altra essere a corollario, quindi non rappresentare il fine, di un progetto con una visita sul campo per approfondire la specifica tematica. Le esperienze di viaggio devono essere seguite dalla restituzione al territorio del vissuto dei partecipanti. La spesa del viaggio (spostamento e permanenza) deve essere coperta almeno al 30% dai partecipanti.

## CHI PUÓ PARTECIPARE AL BANDO

Potranno presentare "idee-progetto" soggetti operanti sul territorio del Piano Giovani A.M.B.R.A. quali:

- associazioni,
- cooperative sociali,
- organizzazioni non lucrative di utilità sociale,
- parrocchie,
- fondazioni ed enti senza fini di lucro;
- gruppi informali di giovani e/o adulti costituitisi allo scopo (che dovranno tuttavia far riferimento ad un'associazione o ad altro soggetto privato, in possesso di codice fiscale, o, nel caso in cui ciò non sia possibile, chiedere di essere rappresentati dai Comuni).

Idee progettuali proposte da soggetti non operanti sul territorio del Piano Giovani A.M.B.R.A. possono essere ammesse qualora prevedano una collaborazione effettiva con soggetti aventi sede o operanti in uno dei comuni aderenti.

Nel caso in cui due o più soggetti intendano presentare un progetto congiuntamente, uno di essi dovrà porsi quale soggetto capofila ed ogni rapporto organizzativo, amministrativo e finanziario verrà intrattenuto solamente con esso.

## MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE E SCADENZE

**FASE 1** - Per fare una proposta è sufficiente, in un primo momento, compilare l'allegato "MODULO RACCOLTA IDEE PROGETTUALI".

Tale modulo semplificato dovrà essere inviato direttamente all'indirizzo mail [info@pianogiovaniambra.it](mailto:info@pianogiovaniambra.it) entro e non oltre lunedì 16 ottobre 2017 (entro le ore 24.00)

**FASE 2** - Le persone/realità che presenteranno un'idea progettuale saranno invitate a incontrare i componenti del Tavolo per una conoscenza reciproca e un confronto diretto. Tale incontro sarà organizzato ad Ala o a Mori in orario serale entro la fine di ottobre.

**FASE 3** - I soggetti proponenti, in collaborazione con la Referente tecnico-organizzativa, compileranno la scheda DEFINITIVA di presentazione del progetto, in cui si dovrà dettagliare l'azione progettuale in tutti i suoi aspetti. La stesura del progetto si dovrà concludere entro la fine di novembre 2017 di modo che il Tavolo e successivamente l'Ufficio provinciale, la possano valutare e approvare.

## CRITERI DI SELEZIONE E VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Le schede di presentazione dei progetti verranno esaminate dal Tavolo e valutate tenendo conto dei seguenti criteri e punteggi come definiti dal Regolamento del Tavolo:

### Area "progettualità" (valutazione massima : punti 36)

1. Protagonismo giovanile (partecipazione e responsabilità dei giovani nelle diverse fasi di progettazione, attuazione e verifica dell'azione); p. 0-12
2. Innovazione (ricerca di proposte nuove e stimolanti e di soluzioni originali) oppure significativa evoluzione di progetti realizzati nei POG precedenti; p. 0-12
3. Valenza formativa/educativa del progetto; p. 0-12

### Area "territorialità" (valutazione massima : punti 24)

4. Radicamento del soggetto proponente sul territorio; p. 0-8
5. Sovracomunalità (ricaduta del progetto su tutto il territorio del Piano e coinvolgimento dei giovani dei cinque Comuni ); p. 0-8
6. Coinvolgimento di più realtà (associazioni, enti, organizzazioni, ecc.) e valorizzazione del territorio;

p. 0-8

#### **Area “destinatari” (valutazione massima : punti 14)**

7. Fruibilità e accessibilità da parte del maggior numero possibile di giovani al progetto e assenza di vincoli/competenza specifiche per poter partecipare allo stesso; p. 0-8
8. Intergenerazionalità (capacità di coinvolgimento di generazioni diverse); p. 0-6

#### **Area “capacità gestionale” (valutazione massima : punti 26)**

9. Chiarezza e misurabilità (nella descrizione delle attività e degli obiettivi e nella definizione dei risultati attesi); p. 0-8
10. Capacità di autofinanziamento e di ricerca di risorse esterne; p. 0-8
11. Coerenza del budget (congruità tra costi, azioni, numero dei destinatari ed esiti attesi; attenzione ad un’etica di sobrietà dei costi); p. 0-10

Sulla base dei suddetti criteri, viene stilata una graduatoria delle proposte.

Tenuto conto anche delle risorse finanziarie disponibili, i progetti che in fase di valutazione hanno raggiunto almeno la sufficienza (60/100) entrano a far parte del POG.

La Referente tecnico-organizzativa del Piano giovani A.M.B.R.A. provvederà successivamente a comunicare formalmente l’esito delle decisioni del Tavolo ai soggetti proponenti.

## **PUBBLICIZZAZIONE DELL’INIZIATIVA**

Tutte le iniziative inserite nel Piano Operativo Giovani 2018 dovranno essere obbligatoriamente supportate da un’ampia pubblicizzazione su tutto il territorio dei Comuni aderenti al Piano.

Sul materiale pubblicitario si dovrà riportare il logo del Piano Giovani A.M.B.R.A. oltre ai loghi e dicitura ufficiale di tutti i finanziatori del progetto.

Dovranno, in particolare, essere osservate le indicazioni contenute nei manuali d’uso del logo AMBRA e dei loghi provinciali.

## **MONITORAGGIO SULL’ANDAMENTO DEI PROGETTI**

Sarà cura della Referente tecnico-organizzativa del Piano contattare periodicamente i referenti dei progetti, al fine di attuare una costante azione di monitoraggio sull’andamento complessivo degli stessi. I proponenti dovranno rendere disponibili tutte le informazioni necessarie, pena il ridimensionamento o la non liquidazione del finanziamento stesso, nel caso in cui tale azione di monitoraggio risulti difficoltosa o non possibile o nel caso in cui si rilevino differenze sostanziali tra il progetto presentato e quello effettivamente realizzato.

Nel caso in cui si rendesse necessario modificare delle attività previste, si dovrà contattare e informare tempestivamente la Referente tecnico-organizzativa.

L’azione di monitoraggio potrà altresì essere effettuata dai componenti del “Tavolo del confronto e della proposta”.

I responsabili dei progetti saranno inoltre tenuti alla compilazione di eventuali ulteriori moduli/questionari che la Provincia o il Tavolo riterranno opportuni ai fini di un’adeguata rilevazione dei dati sul Piano, oltre che a partecipare ad eventuali iniziative indicate dal Tavolo/dalla Referente tecnico-organizzativa.

## **MODALITÀ DI FINANZIAMENTO, RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE**

La formulazione dei preventivi dovrà essere attuata tenendo conto delle spese che effettivamente e realisticamente dovranno essere sostenute, evitando eccessi di quantificazione, che potrebbero determinare l’esclusione di altri progetti dal finanziamento.

Il finanziamento sarà concesso a conclusione del progetto, sulla base della presentazione al Comune di

Ala del modulo per la liquidazione del contributo, corredato dalla “Scheda provinciale di monitoraggio e rendicontazione progetto” e da tutta la documentazione richiesta dalla Referente tecnico-organizzativa e dal Referente Amministrativo.

Su richiesta del soggetto responsabile del progetto e successivamente all'avvenuta ammissione al finanziamento del POG 2018 da parte del Dirigente provinciale, potranno essere concesse anticipazioni rispetto al contributo spettante, nei limiti stabiliti dalle linee guida provinciali.

Qualora in sede di rendicontazione la spesa riportata risultasse essere inferiore a quanto indicato nel preventivo, l'importo del contributo sarà rideterminato in relazione alla spesa effettivamente sostenuta (n.b. le eventuali quote relative a spese non ritenute ammissibili dalla PAT, a seguito dell'approvazione della rendicontazione finale del POG, dovranno essere restituite).

Tutti i costi del progetto, al fine della relativa rendicontazione, dovranno essere documentati con giustificativi di spesa (questa regola vale anche per le spese di gestione, organizzazione, amministrazione, nonché per le spese di cancelleria, telefono, bolli, ecc.).

Si ricorda che saranno ammesse solo le spese sostenute dopo la formale trasmissione del POG da parte del Comune di Ala alla competente struttura provinciale.

## INFORMAZIONI

La Referente del Piano giovani A.M.B.R.A. è disponibile per un incontro preliminare sull'idea che si intende presentare. Per richiedere un appuntamento o qualsiasi chiarimento scrivere a [info@pianogiovaniambra.it](mailto:info@pianogiovaniambra.it) oppure chiamare al **380.1943385** (anche WhatsApp).

